



Roma, 5 novembre 2015

Alla c.a. Presidente Conferenza delle Regioni
Sergio Chiamparino

e p.c. Ai Presidenti delle Regioni

L o r o S e d i

Egregio Presidente,

le scriventi OO.SS. esprimono forte preoccupazione per l'epilogo che si sta configurando per i lavoratori delle Province ed in particolar modo per coloro i quali sono impegnati nei servizi per il lavoro e nei centri per l'impiego.

Nonostante l'approvazione delle leggi regionali di riordino del sistema delle autonomie, nonché del Dlgs 150/15 i servizi dedicati alle politiche attive del lavoro stanno attraversando una fase di grave incertezza con le ovvie ripercussioni sul personale interessato.

Infatti, allo stato attuale ancora in molte realtà si ignora la destinazione del suddetto personale ed in particolar modo del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato.

La recente stipula della Convenzione tra le regioni e il Ministero del lavoro e le risorse appostate in legge di stabilità per garantire la continuità operativa dei servizi per il lavoro apre scenari di incertezza che vorremmo fossero invece sottoposti a risoluzione definitiva.

Vista la condizione di crisi generalizzata degli Enti di area vasta e delle città metropolitane, riteniamo indispensabile infatti definire un quadro di interventi chiaro finalizzato all'omogeneizzazione degli interventi sulle politiche attive in rapporto alle funzioni e al ruolo dell'Anpal; dare piena garanzia al personale impiegato nei centri per l'impiego anche dopo il 31 dicembre 2016; costruire gli opportuni percorsi per il superamento del precariato in questi servizi e per il loro rafforzamento.

Certi della disponibilità Le chiediamo per queste ragioni un urgente incontro.

p. le Segreterie CGIL - CISL- UIL
Serena Sorrentino – Luigi Petteni – Guglielmo Loy

p. Segreterie FP-CGIL FP-CISL FPL-UIL
(F. Bozzanca – D. Volpato – G. Torluccio)